

# Fusione Don Milani-Fabiano: preoccupati aspettando il Tar

## SCUOLA

Non è ancora stata decisa la data in cui il Tar deciderà se accogliere o meno il ricorso del Comune di Latina sul dimensionamento scolastico che, per il comune capoluogo, prevede l'accorpamento tra la Don Milani e la Vito Fabiano, creando un unico istituto comprensivo che conterà circa 1400 alunni.

In attesa del Tar però, i due dirigenti scolastici, Ascenzo Vinciguerra per la Fabiano e Beatrice Pisa per la Don Milani, stanno lavorando al prossimo anno scolastico perché «non c'è tempo da perdere, non sappiamo ancora chi dei due rimarrà, ma il nostro obiettivo sono gli studenti e le famiglie quindi non ci facciamo fermare né da polemiche, né da altre problematiche che spesso vengono create senza conoscere bene la situazione», spiega la dirigente Pisa che prosegue: «La nostra scuola per esempio, a livello di didattica o di programma, non cambierà proprio niente, così come non cambierà alla Vito Fabiano. Anzi, abbiamo già fatto richiesta di organico per quello che è an-

che l'andamento demografico, in questo caso il dimensionamento non c'entra niente e le famiglie devono stare tranquille perché la scuola rimarrà un punto di riferimento importante, come lo è ora, per la comunità».

La dirigente Pisa è molto determinata a far capire che la sua scuola non perderà il suo valore per il quartiere: «Siamo sempre stati un istituto accogliente, con iniziative che hanno coinvolto i nostri studenti anche in estate, per esempio. Ma questo modello, al di là del fatto che il dirigente potrebbe cambiare, continuerà a essere perseguito».

Si sta già lavorando anche sui docenti e sul personale Ata, per cui le cose non cambieranno: «Ora sia noi che la Vito Fabiano, stileremo la graduatoria di istituto, poi si incroceranno

**I DUE DIRIGENTI:  
«NON SAPPIAMO  
CHI RESTERÀ  
MA NOI PENSIAMO  
AGLI STUDENTI  
E NON CI FERMIAMO»**

a pettine. Forse si sarebbe potuto pensare a una contrazione sul personale amministrativo, ma con il collega siamo già stati all'Ufficio Scolastico che ci ha garantito il mantenimento degli stessi posti».

## IL SINDACATO

Era stata la Gilda insegnanti a sollevare il problema, affermando che «Questa operazione di fusione non sarà indolore per il personale scolastico: per via dell'unificazione, infatti, gli organici di docenti e Ata subiranno un taglio di posti».

A parlare con il sindacato sarebbero stati alcuni docenti, chiamati in questi giorni a compilare la domanda per le graduatorie interne di istituto e per i trasferimenti.

«I candidati - spiega la coordinatrice Patrizia Giovannini - stanno incontrando diverse difficoltà e sono molto preoccupati perché la Don Milani è diventata a tutti gli effetti un plesso dell'istituto Vito Fabiano. Ciò vuol dire che non hanno alcuna certezza di essere assegnati alla ex Don Milani, ma potrebbero essere dislocati in uno degli altri plessi che costituiscono il comprensivo».

**Francesca Balestrieri**